



Università
di Genova

GenOA week

International Open Access Week
25 - 29 october 2021



Consiglio Nazionale delle Ricerche



GenOAWeek

*It matters how we Open Knowledge:
building structural equity.*

Sulla **Open Science** l'UNESCO evidenzia l'urgenza di costruire una equità strutturale per tutti, passando dalla teoria alla pratica della **Scienza Aperta**. **GenOA week 2021** propone un percorso di riflessione su questi temi.

25 - 29 october 2021

Università di Genova | Via Balbi 5 | Aula Pellitteri + Aula virtuale

Iscrizioni:

<https://openscience.unige.it/genOAweek2021/iscrizione>

Contatti:

openscience@unige.it

▶ **LUNEDÌ 25 OTTOBRE**

9.00 - 11.00 Open Science e Horizon Europe

La Scienza Aperta, una sfida per l'Europa... L'Open Science nei progetti europei

- 9.00 - 9.30 Saluti istituzionali e apertura lavori
- Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova
 - Nicoletta Dacrema, Prorettore vicario e Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe
 - Mauro Taiuti, Direttore INFN - Sezione Genova
 - Liberato Manna, Senior Researcher Tenured, Associate Director for Materials and Nanotechnologies Area - IIT
 - Federico Ruggieri, Direttore Consortium GARR
 - Giovanni De Simone, Responsabile dell'Unità "Biblioteca" della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca - CNR

Introduce e modera: Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe

9.30 - 10.00 Silvia Bottaro, European Commission: Unit DG RTD/A4 Open Science
Open Science in Horizon Europe.

10.00 - 10.30 Matteo Di Rosa, Esperto Open Science - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE)
Le prospettive di Open Science in Horizon Europe: esperienza pratica del documento Slègami.

10.30 - 11.00 Ilaria Fava, OpenAIRE
Open Research Europe: la nuova piattaforma di pubblicazione della Commissione Europea.

11.30 - 13.00 Open Science e open data 1.

Perchè rendere aperti i dati? Quali sono i pericoli dell'elaborazione dei dati da parte di piattaforme informatiche automatizzate? Partendo da questo contesto e dalle nuove sfide imposte dalla trasformazione digitale e dalla intelligenza artificiale, la sessione fornirà lo spunto per la presentazione del repository open data di UniGe.

Introduce: Davide Anguita, Delegato alla trasformazione digitale - UniGe

11.30 - 12.00 Davide Anguita, Delegato alla trasformazione digitale - UniGe
Open Data e Trasformazione Digitale.

12.00 - 12.30 Luca Oneto, Consiglio scientifico Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - UniGe
Open Data e Intelligenza Artificiale.

12.30 - 13.00 Marina Ribaudò, Consiglio scientifico Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - UniGe
Dataverse: overview della piattaforma adottata da UniGe per gli Open Data.

14.00 - 15.30 Open Science e open access 1.

L'attività di ricerca, in particolare quella scientifica, si basa essenzialmente su due pilastri: un insieme di dati la cui natura sia certificata essere metodologicamente corretta secondo certi parametri, e uno o più modelli interpretativi (una teoria).

In questa presentazione esamineremo la prospettiva dell'importanza di un accesso aperto ai dati e alle pubblicazioni dal punto di vista del ricercatore, facendo un esempio concreto nel caso della pandemia di Covid19.

14.00 - 15.30 Dario Menasce, INFN - Milano Bicocca
L'Open Access e l'Open Data nel contesto dell'Open Science.

16.00 - 17.00 Open Science e biblioteche accademiche

Biblioteche accademiche e Open Science: nuove competenze o nuovi servizi?

16.00 - 17.00 Marcella Rognoni, Direttore del Sistema Bibliotecario di Ateneo UniGe; Commissione nazionale AIB Biblioteche delle Università e della ricerca.
Il ruolo delle biblioteche accademiche per l'Open Science a Genova.

 **MARTEDÌ 26 OTTOBRE**

9.00 - 10.30 Open Science e open access 2.

Alla base della crescita della conoscenza è indispensabile che il sapere possa essere condiviso e accessibile. Devono essere accessibili i dati, la metodologia con cui si ottengono, in particolare il software, ma anche ciò che viene pubblicato sulle riviste scientifiche. Vengono discussi i meccanismi di diffusione, le connessioni con la valutazione, lo scenario economico mondiale, i progetti in corso aventi come obiettivo conoscenza condivisa e libertà.

9.00 - 10.30 Stefano Bianco, Laboratori Nazionali di Frascati - INFN
Accesso aperto, equo e sostenibile alla conoscenza.

11.00 - 13.00 Open Science e open data 2.

Il Geoportale SiT del Comune di Genova: quando gli open data generano nuova conoscenza.

Introduce: Giovanna Franco, Dipartimento di Architettura e Design - UniGe

11.00 - 11.15 Saluti istituzionali

- Massimo Nicolò, Vicesindaco, Assessore alla Salute dei cittadini, Informatica, Servizi civici, Anagrafe, Assessore alla Salute del Cittadino - Comune di Genova
- Alfredo Viglienzoni, Direttore Area Sviluppo Economico e Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City - Comune di Genova

- 11.15 - 11.45 Marco D'Orazi, responsabile Ufficio Sistemi Informativi Territoriali - Comune di Genova
Emilio Vertamy, Ufficio Sistemi Informativi Territoriali - Comune di Genova
La nuova base dati geografici del Comune di Genova: aspetti innovativi e applicazioni.
- 11.45 - 12.00 Stefania Traverso, Ufficio Sistemi Informativi Territoriali - Comune di Genova
Infrastruttura Dati Territoriali del Comune di Genova - Digital Twin of Genoa: esempi.
- 12.00 - 12.30 Cristina Olivieri e Federico Rottura, Ufficio Sistemi Informativi Territoriali - Comune di Genova
Infrastruttura Dati Territoriali del Comune di Genova - Geoportale.
- 12.30 - 13.00 Stefano Francesco Musso, Dipartimento di Architettura e Design - UniGe
Sistemi informativi territoriali del Comune di Genova e Patrimonio Culturale. Sinergie in atto e future.
-
- 14.30 - 18.00 Open Science e comunicazione scientifica**
Le sfide dell'Open Access hanno modificato la comunicazione scientifica? Quali sono i punti di vista/obiettivi degli attori coinvolti nel processo editoriale? Può esistere equità per tutti? Editoria e Accademia a confronto.
- Introduce: Maria Linda Falcidieno, delegata del Rettore nel Comitato scientifico-editoriale GUP - UniGe
Modera: Angelo Schenone, Coordinatore del Comitato scientifico-editoriale GUP
- 14.30 - 15.30 Paola Castellucci, Università di Roma La Sapienza
Can preprint be better focused? La qualità e i suoi garanti.
- 15.30 - 16.30 Maurizio Messina, presidente del Gruppo Accademico Professionale - AIE
Gli editori commerciali e l'Open Access [titolo da definire].
- 16.30 - 17.30 Claudia Napolitano, presidente Coordinamento University Press Italiane
Coordinamento University Press Italiane: comunicazione scientifica e Open Access publishing.
- 17.30 - 18.00 Tavola rotonda - Dibattito

▶ **MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE**

9.00 - 12.30 Open Science e valutazione della ricerca

Al centro della riflessione sulla Open Science si colloca inevitabilmente il tema della valutazione della ricerca. In questo evento, vengono presentate le esperienze locali, nazionali ed europee per aprire nuove prospettive sulla valutazione della qualità della ricerca grazie alla Scienza Aperta.

Introduce: Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe

9.00 - 9.45 Marco Malgarini, Dirigente dell'Area Valutazione della Ricerca - ANVUR
L'Open Science nelle attività ANVUR di valutazione della qualità della ricerca: stato dell'arte e prospettive.

9.54 - 10.15 Mauro Palumbo, Professore emerito di sociologia - UniGe
Come contribuire a una valutazione utile e ben fatta?

10.00 - 11.00 Anna Pelagotti, Policy Expert - European Research Council Executive Agency
Open Science e valutazione della ricerca: l'esperienza di ERC.

11.00 - 12.30 Dibattito
Modera: Mauro Palumbo, UniGe

14.00 - 16.00 Open Science e infrastrutture per la ricerca

Le infrastrutture IT sono la colonna portante di ogni attività di ricerca e il mezzo con cui soluzioni, servizi e dati vengono resi disponibili ai ricercatori. L'evoluzione verso infrastrutture in cloud ne ha reso sempre più immediata la fruibilità grazie a servizi sempre più accessibili e aperti. In questa sessione si offrirà una panoramica di infrastrutture e strategie IT locali, nazionali ed europee.

Introduce e modera: Davide Anguita, Delegato alla trasformazione digitale - UniGe

14.00 - 14.30 Gianni Vercelli, Presidente Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - UniGe
L'infrastruttura IT di UniGe.

14.30 - 14.50 Stefano Bencetti, Direttore ICT - Istituto Italiano di Tecnologia
Il progetto RDM in IIT: infrastrutture istituzionali per i dati della ricerca.

14.50 - 15.00 Coffe break

15.00 - 15.20 Giorgio Rossi, Università degli Studi di Milano, membro italiano dello EOSC Steering Board
La costruzione dell'European Open Science Cloud e i suoi obiettivi.

15.20 - 15.40 Gelsomina Pappalardo, CNR
Le Infrastrutture di Ricerca ESFRI: elemento portante del panorama europeo a supporto della scienza aperta.

15.40 - 16.00 Giulia Malaguarnera, Outreach and Engagement Officer - OpenAIRE
Il ruolo di OpenAIRE in EOSC: un tour nelle e-infrastructures.

16.00 - 16.30 Q&A session



GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

9.00 - 11.00 Open Science e proprietà intellettuale

Open Science e Proprietà Intellettuale: una nuova opportunità per l'accademia e il mondo dell'impresa.

- Introduce: Maurizio Ferretti, Delegato del rettore agli spin-off e ai brevetti - UniGe
- 9.00 - 09.30 Andrea Ottolia, Dipartimento di Giurisprudenza e Commissione Trasferimento Tecnologico - UniGe
Commons e proprietà intellettuale.
- 9.30 - 10.00 Alessandra Paccigotti, Netval (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria)
Open Science e proprietà intellettuale nel contesto accademico.
- 10.00 - 10.30 Giorgio A. Karaghiosoff, Studio PRAXI Intellectual Property
Open Science e Protezione dei diritti di proprietà Intellettuale: aspetti pratici per l'armonizzazione di ambienti con esigenze a prima vista contrastanti.
- 10.30 - 11.00 Fabio Cocurullo, VP Grants Collaborations and Prototypes - Leonardo Cyber Security Division
Opportunità e sfide nella collaborazione Università - Azienda: un punto di vista operativo.
-

11.00 - 13.00 Open Science e terza missione

Dalla citizen science alle licenze aperte per la digitalizzazione dei beni culturali: l'Open Science è terza missione?

- Introduce: Stefano Schiaparelli, Delegato del Rettore per la valorizzazione dei musei e delle biblioteche - UniGe
- 11.00 - 11.30 Maria Cassella, Responsabile Area Servizi Bibliotecari del CLE - Università di Torino
La citizen science tra scienza aperta e terza missione.
- 11.30 - 12.15 Deborah De Angelis, Avvocato e Chapter Lead del Capitolo italiano di Creative Commons
Creative Commons: la nuova strategia 2021-2025 sull'Open GLAM.
- 12.15-13.00 Fabrizio Benente, Prorettore alla terza missione - UniGe
Lauro Magnani, Delegato del Rettore per la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale - UniGe
Stefano Schiaparelli, Delegato del Rettore per la valorizzazione dei musei e delle biblioteche - UniGe
Terza missione UniGe: gestione, condivisione e valorizzazione dei Beni culturali d'Ateneo: sfide e prospettive a medio-lungo termine.

14.00 - 16.00 Open Science e didattica

Le Open Educational Resources e la didattica aperta: si può fare! Dal progetto EDUOpen ad un esempio di MooC.

Introduce: Claudio Carmeli, Prorettore alla formazione - UniGe

Modera: Marina Rui, Commissione per la Innovazione Didattica di Ateneo (CIDA) - UniGe

14.00 - 14.45 Marina Rui, Commissione per la Innovazione Didattica di Ateneo (CIDA) - UniGe
Uno sguardo sull'Open Education.

14.45 - 15:30 Tommaso Minerva, Università di Modena e Reggio Emilia; Coordinatore Network EduOpen
Il progetto EduOpen: tra Open e Digital Education.

15.30 - 16.00 Marco Ferrante, Caposervizio Servizio e-learning, multimedia e strumenti web - UniGe
I servizi UniGe per la realizzazione di corsi MooC.

16.00 - 16.30 Rita Bencivenga, Ulysses Team - UniGe
Un MOOC su Parità, Diversità e Inclusione. Porre le basi per un'università più inclusiva.



VENERDÌ 29 OTTOBRE

9.00 - 11.00 Open Science e capacity building

Per realizzare una scienza aperta e riproducibile è necessario costruire nuove competenze. Durante questa sessione verrà affrontato il tema del capacity building in Open Science a livello professionale, istituzionale e nazionale, con un occhio a quanto succede in Europa attraverso il racconto dell'esperienza di TU Delft.

Introduce: Giulia Pellegri, Delegata del Rettore all'orientamento e tutorato - UniGe

9.00 - 9.30 Valentina Pasquale, Research Data Management Specialist, Istituto Italiano di Tecnologia
Il ruolo e le competenze del "data steward" per i dati FAIR.

9.30 - 10.00 Marta Teperek, Head of Research Data Services at TUDelft and 4TU.ResearchData
Introducing the data stewardship pilot at TU Delft and the new Digital Competence Center (in english).

10.00 - 10.30 Federica Tanlongo, GARR, membro della Italian Computing and Data Infrastructure Executive Board
Partecipazione nazionale ad EOSC, il coordinamento è la chiave: l'esperienza italiana di ICDI.

10.30 - 11.15 Emma Lazzeri, GARR, Coordinatrice del Centro di Competenza ICDI per l'Open Science, FAIR ed EOSC.
Il Centro di Competenza ICDI: formazione e supporto al servizio della scienza aperta e di EOSC.

11.30 - 12.30 GenOA week 2021: tavola rotonda conclusiva

Open Science è condivisione e collaborazione. La GenOA week 2021 termina con una conversazione sui temi emersi durante la settimana.

Moderata: Mauro Palumbo, Professore emerito di Sociologia - UniGe

Intervengono: Nicoletta Dacrema, Prorettrice vicaria e presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe

Laura Gaggero, Prorettrice alla ricerca - UniGe

Davide Anguita, Delegato alla trasformazione digitale - UniGe

Stefano Bianco, INFN - Laboratori Nazionali di Frascati

Liberato Manna, Senior Researcher Tenured, Associate Director for Materials and Nanotechnologies Area - IIT

Valentina Pasquale, Research Data Management Specialist - IIT

Rappresentante CNR, da definire

Rappresentante GARR, da definire

Fuori agenda (25-27 ottobre 2021)

Info-point: le basi dell'Open Access

Stand informativo diffuso nelle Biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo, presso le Biblioteche UniGe

GenOA week alla BSMF

100 Poster per 100 Open access book, presso il Polo biomedico Alberti

APPUNTI

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

Open Access

La nostra missione di disseminazione della conoscenza è incompleta se l'informazione non è resa largamente e prontamente disponibile alla società. Occorre sostenere nuove possibilità di disseminazione della conoscenza, non solo attraverso le modalità tradizionali ma anche e sempre più attraverso il paradigma dell'accesso aperto via Internet. Definiamo l'accesso aperto come una fonte estesa del sapere umano e del patrimonio culturale che siano validati dalla comunità scientifica.

Berlin declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities

Cos'è l'Open Access

- Open Access significa accesso immediato e senza restrizioni ai risultati e ai dati della ricerca
- Si basa sul principio per cui la conoscenza prodotta con fondi pubblici deve essere pubblicamente disponibile

Fare Open Access

- Depositare in archivi Open la versione finale del proprio lavoro (Green Open Access)
- Pubblicare su riviste Open Access (Gold Open Access)

Vantaggi dell'Open Access

- Maggior visibilità e circolazione della ricerca, ovvero maggior numero di citazioni
- Pubblicazione non solo dei prodotti, ma anche dei dati della ricerca, favorendo trasparenza, riproducibilità e approcci interdisciplinari

UniGe per l'Open Access

- Nel 2004 l'Università di Genova ha firmato la **Dichiarazione di Messina**, documento tramite il quale 74 atenei italiani hanno aderito all'Berlin declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities.
- Dal 2015 è attivo lo **staff di supporto IRIS UniGe**, composto da personale dell'Area ricerca e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che cura il deposito e la pubblicazione dei contributi e dei relativi metadati nell'Archivio istituzionale, presta ausilio tecnico e giuridico agli autori e diffonde la politica dell'Open Access.
- Nel 2017 l'Università di Genova ha approvato il **Regolamento sull'accesso aperto** alla letteratura scientifica.
- A partire dal 2020 l'Università di Genova, attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo e il gruppo CARE-CRUI, ha sottoscritto, laddove possibile, i rinnovi pluriennali alle risorse elettroniche tramite **contratti trasformativi**, passando da un modello basato sul pagamento di abbonamenti per accedere ai contenuti ad uno in cui agli editori viene remunerato un prezzo equo per i loro servizi di pubblicazione ad accesso aperto.
- È in fase di implementazione il **Repository UniGe** per i dati della ricerca

L'Open Access è uno dei pilastri su cui si fonda l'Open Science

GenOA
week